

XXI Congresso Internazionale di Psicologia Analitica

Vienna, Austria, 25-30 Agosto 2019

Invito a partecipare

Il Comitato Scientifico per il XXI Congresso Internazionale di Psicologia Analitica ha il piacere di invitare a proporre lavori per il Congresso IAAP che si svolgerà a Vienna, Austria, dal 25 al 30 Agosto 2019. Il tema del Congresso sarà:

L'incontro con l'Altro: Dentro di noi, tra di noi e nel mondo

Nel 2019 L'Associazione Internazionale di Psicologia Analitica terrà il suo XXI Congresso a Vienna, in Austria, dove Sigmund Freud, Alfred Adler e C.G. Jung hanno avuto un ruolo nella nascita della psicoanalisi. Inizialmente uniti in ciò che consideravano un momento cruciale per il XX secolo che stava iniziando, essi realizzarono subito che il conflitto avrebbe caratterizzato il loro movimento tanto quanto il loro comune interesse nello studio delle forze che muovono la mente umana.

Per Freud e Jung i conflitti che sorsero richiesero una profonda esplorazione della propria psiche. Poiché progressivamente si definirono l'un l'altro come "l'altro", nel panorama della psicoanalisi, furono anche costretti a confrontarsi con l'altro dentro se stessi. Questo processo ha assunto diverse forme e l'invito a partecipare a questo congresso vuole incoraggiare l'incontro con l'altro dentro di noi, tra di noi e nel mondo.

Negli anni immediatamente precedenti la Prima Guerra Mondiale, Jung visse il terrore per gli eventi che si affacciavano attraverso sogni e visioni che non riusciva a spiegare, né poteva ignorare, e che temette potessero prefigurare un suo crollo psichico. Lo scoppio della guerra permise a Jung di vedere la sua psiche come profondamente connessa con le trasformazioni che avevano luogo nella cultura. Mentre noi riusciamo a vedere l'oscurità in molte aree del mondo, Jung ci insegna che comprendere la nostra oscurità è il primo passo nella comprensione dell'oscurità negli altri. La fragilità della nostra psiche ci parla della fragilità delle istituzioni su cui noi facciamo affidamento nella nostra vita quotidiana. Se stiamo per entrare in un nuovo periodo di transizione in cui i conflitti tra religioni, nazioni ed individui minacciano la struttura delle società in tutto il mondo, costringendo la psiche ad esaminare, ancora una volta, ciò che è dentro, e le sue espressioni nel mondo oggettivo, allora l'esempio di Jung si colloca come guida per il nostro percorso. La stessa psicologia analitica partecipa a questa transizione e le vecchie strutture si devono confrontare con la nascita di nuovi programmi di training in parti del mondo che non sono state in contatto con il pensiero di Jung almeno fino a 20 anni fa. La transizione ora si realizza nel vedere l'altro all'interno delle nostre comunità, oppure nelle nazioni che

stanno perseguendo i loro stessi cittadini, o nel mondo analitico dove l'idea dell'individuazione dovrebbe portare ad accettare l'altro come parte di se stessi.

Mentre i dibattiti sull'altro fanno ormai parte di molti ambiti dell'analisi culturale, il tema di questo congresso punta in primo luogo all'altro dentro di noi, dove, come Jung, possiamo scorgere gli abbozzi di più ampi movimenti culturali, ma al costo della stabilità del nostro sé. La sfida che questo congresso pone alla comunità analitica è di esaminare le manifestazioni della paura dell'altro "dentro", nella comprensione dell'esperienza dell'alterità, che minaccia il mondo che abitiamo. Le domande che emergono quando procediamo in questo processo di auto-esame includono i futuri sviluppi della psicologia analitica, che sta diventando un movimento globale, il training degli analisti che devono lavorare in una comunità globale che affronta rapidi cambiamenti nei paradigmi scientifici, politici e culturali ed il ruolo della psicologia analitica nell'ambito più ampio della vita politica e culturale.

Oltre alle presentazioni nelle tradizionali sessioni plenarie e nelle sessioni breakout, il comitato scientifico vuole incoraggiare presentazioni che esplorino approcci alternativi al tema del congresso. Mentre tutti i lavori dovranno necessariamente rispettare le limitazioni tecniche e logistiche poste dal congresso, il comitato prenderà in considerazione anche lavori che comprenderanno l'utilizzo di forme di presentazione come film, ipertesto, performance o altre modalità di presentazione, o comporteranno esperienze di gruppo o altri contributi esperienziali. Ogni costo aggiuntivo per la presentazione, incluso l'attrezzatura specialistica, deve essere a carico di colui che presenta il lavoro.

È nostra intenzione continuare la tradizione delle sessioni di poster, che possono essere presentati sia dagli allievi in formazione che dagli analisti. Così come in Kyoto, i poster verranno esposti e gli autori avranno l'opportunità di offrire una breve presentazione orale di 5-10 minuti in una sessione breakout. Le presentazioni dei poster verranno incluse negli Atti del Congresso.

Le informazioni ottenute dal questionario che ha fatto seguito al congresso di Kyoto evidenziano il desiderio comune per un maggiore spazio ai lavori clinici e per una più ampia discussione. In risposta a queste osservazioni, noi vorremmo continuare a mantenere la categoria delle "presentazioni di casi clinici". Coloro che desiderano presentare un caso clinico, sono invitati a sottoporre una proposta esattamente in questa categoria.

Nei precedenti congressi, i workshop pre-congressuali e le lezioni di approfondimento hanno avuto un ruolo importante nell'esperienza dei partecipanti. Il comitato scientifico si augura che nel congresso di Vienna vi siano anche workshop ed eventuali lezioni di approfondimento, e prenderà in considerazione proposte per gli eventi pre-congressuali.

Il comitato scientifico sta anche pensando ad altri modi per promuovere la discussione sia nelle sessioni plenarie che nelle sessioni breakout.

Le proposte dovranno contenere non più di 500 parole, incluso il titolo, e dovranno essere inviate non oltre il 1 Ottobre 2017. Vi chiediamo di inviare le proposte via email, utilizzando il modello che trovate alla fine di questa lettera, a:

Vienna2019@iaap.org

La pagina dovrà contenere le seguenti informazioni:

1. Nomi di chi presenta,
2. Università o istituto di appartenenza,
3. Nazione,
4. Appartenenza ad un gruppo,
5. Lingua di presentazione,
6. Formato della presentazione (orale, audiovisivo, workshop pre-congressuale, gruppo esperienziale, ecc.),
7. Categoria di presentazione (teorica, caso clinico, ecc.),
8. Titolo della presentazione,
9. Presentazioni a congressi precedenti,
10. Riassunto della proposta (circa 500 parole)

Sarà inviata una conferma di ricezione per ogni proposta. Se non ricevete una conferma entro alcuni giorni, vi preghiamo di contattare il coordinatore del comitato al seguente indirizzo:

Hogenson@mac.com

Le decisioni del comitato scientifico saranno annunciate entro la fine di Giugno 2018.

Vi ricordiamo che, nel caso in cui la vostra proposta sarà accettata, non vi saranno onorari e le spese saranno a carico di coloro che presentano. L'invio della proposta viene considerato espressione del desiderio di partecipare all'intero Congresso, qualora questa venga accettata. Coloro che presentano dovranno fare la pre-iscrizione al Congresso, in tal modo ottenendo un prezzo ridotto. A chi presenta potrebbe venir chiesto di fare da moderatore per altre presentazioni durante il Congresso.

Eventuali domande sul programma dovranno essere inviate a:

Vienna2019@iaap.org

Il comitato organizzativo, guidato da Asa Liljenroth-Denk della OGAP, ha già iniziato a lavorare. Il sito per il congresso, organizzato insieme all'Università di Vienna è

(<https://www.univie.ac.at/en/>). Ulteriori informazioni riguardanti le sistemazioni alberghiere, la quota di iscrizione ed altre questioni correlate al congresso verranno fornite a breve.

Attendiamo le vostre proposte.

Cari saluti da parte del Comitato Scientifico del XXI Congresso Internazionale di Psicologia Analitica

George Hogenson (CSJA), Vice Presidente, Coordinatore del Comitato Scientifico

Misser Berg (DSAP), Vice-Presidente

Gerhard Burda (OGAP)

Eduardo Carvallo (SCJA)

Toshio Kawai (AJAJ, AGAP), Presidente Eletto

Marianne Müller (SGAP), Presidente

Martin Schmidt (SAP) Segretario Onorario

Jacqueline West (NMSJA)

Luisa Zoppi (AIPA)